



**SERIE D** La Virtus prosegue la striscia positiva impattando senza reti nello scontro diretto di Pontedera

# Castelfranco, un pari che sta stretto

*Gara senza grossi sussulti. Ma la traversa nega il gol a Galati*

**PONTERERA** 0  
**V. CASTELFRANCO** 0

**PONTERERA:** Poli 6, Masci 6, Vanni 5,5 (52' M. Ceccarelli 5,5), Giani 6, Malventi 6, Biagini 6, Marinai 5,5, Regoli 5,5, Arrighini 5, Rosati 5 (87' Ceccarelli E. s.v.), Zangani 5 (52' Lenzini 5,5). A disp.: Bacciosi, Ferrini, Consoni, Mainardi. All. Masi

**V. CASTELFRANCO:** Leuzzi 6, Sacchetti 6, Spinazzi 6,5, Lartey 6,5, Tammaro 6, Mayer 6, Di Gaudio 6,5, Di Virgilio 5,5 (80' Mantovani s.v.), Habib 5,5 (63' Galati 6), Venezia 6, Selleri 5,5 (90' Buldrini s.v.). A disp.: Mikhael, Ovsyannikov, Busati, Paoliello. All. Chezzi

**Arbitro:** Martinelli di Roma

**Note:** giornata fredda, spettatori 200 circa. Ammoniti: M. Ceccarelli, Mayer, Venezia



■ **PONTERERA.** Il quarto risultato utile di fila non fa felice il Castelfranco, che porta a casa un punto da Pontedera, senza però concretizzare la supremazia territoriale e le occasioni. E' invece decisamente un periodo positivo per i granata toscani, che pur giocando forse la peggiore partita dell'anno limitano i danni e incassano un punto a nostro avviso utile. Una gara del genere, durante il disgraziato girone d'andata, avrebbe quasi certamente fruttato una sconfitta, mentre adesso che la ruota pare girare nel verso giusto ha regalato un pareggio che in fin dei conti rammarica di più i modenesi, padroni del campo per lunghi tratti e protagonisti di un finale in crescendo.

Il Pontedera ha tenuto soprattutto in virtù di un nuovo equilibrio difensivo, che consente a Masi e c. di archiviare la terza gara senza gol subiti, dato di notevole importanza per una squadra impegnata a risalire posizioni, mentre di assoluta inconsistenza si può parlare per il centrocampo e l'attacco. Tutti, o quasi tutti, sotto la sufficienza quelli che avevano il compito di costruire il gioco e altrettanto negativo il rendimento di chi dovrebbe segnare, come Zangani e Arrighini, quest'ultimo



ben lontano dal replicare le recenti prodezze, a meno che non abbia deciso di riservare alle sole gare in trasferta i colpi più suggestivi. La Virtus ha compreso abbastanza in fretta che la giornata poteva anche chiudersi in bellezza e, data l'inconsistenza del centrocampo granata, ha preso decisamente l'iniziativa tenendo quasi sempre palla ma all'enorme volume di gioco non corrispondeva sufficiente concretezza in zona gol. E non è un caso, a tal proposito, che il tabellino alla fine del primo tempo fosse malinconicamente bianco, nessun tiro in porta da entrambe le parti

e molto freddo sulle tribune semideserte.

Un po' meglio il secondo tempo (d'altra parte ci voleva poco) con le squadre più disposte a rischiare qualcosa e con qualche spazio in più a centrocampo per costruire la manovra. Per una ventina di minuti i granata illudevano, sembrava che Masi avesse scosso la truppa negli spogliatoi e soprattutto che il duplice cambio, in particolare quello di Lenzi per lo spento Zangani, avesse garantito più corsa e velocità alla manovra. E infatti, per la prima e l'ultima volta nel match, il Pontedera andava vicino alla rete con Ar-

righini ben lanciato da Lenzi, ma la conclusione del baby finiva abbondantemente a lato grazie anche al rimbalzo irregolare del pallone. Era il 62' e arrivava la prima, pulita, azione da gol, annunciata pochi minuti prima da una prevedibile conclusione dal limite di Malventi, bloccata a terra da Leuzzi. L'offensiva granata, che qualcuno sperava agli inizi, in realtà si spegnava qui, con la Virtus che guadagnava in velocità e incisività dai cambi (in particolare molto meglio Galati del macchinoso Habib) oltre che in metri di campo.

Al 68' l'occasione più clamorosa

per gli ospiti con un lungo lancio in area di Di Virgilio per il nuovo entrato Galati il cui lob di testa superava Poli in uscita ma finiva sulla traversa con Di Gaudio che vanamente tentava di ribadire in rete. Il pericolo sembrava dare ancora più coraggio ai ragazzi di Chezzi mentre consigliava ai granata di arretare nel tentativo di conservare almeno lo zero a zero. Obiettivo centrato per il Pontedera, ma con qualche sofferenza di troppo e con qualche recriminazione da parte della Virtus, convinta, con una certa ragione, di aver perso una buona chance. **(Francesco Borsò)**

**SPOGLIATOI** Il tecnico biancogiallo: «Buona prova, ma non abbiamo concretizzato»

## Mister Chezzi: «Ai punti meglio noi»

*Il d.s. toscano Tognozzi: «Giocando così male, il punto va già benissimo»*

■ **PONTERERA.** Qualche recriminazione tra gli ospiti nel dopopartita, considerando la mole di gioco svolta e il punticino che ne è uscito fuori. «Il pari tutto sommato può starci - spiega il mister modenese Chezzi - però se una squadra doveva vincere quella era la nostra, anche perché rispetto al Pontedera credo che abbiamo prodotto più gioco. Peccato perché fino all'area di rigore siamo andati molto bene però abbiamo concretizzato poco, anche per colpa di un terreno di gioco sul quale obiettivamente non è facile giocare». Analogo fair play e serena a-



nalisi della gara da parte granata. «Un pari giusto - osserva il gm Walter Noccioli - perché noi abbiamo fallito un'ottima occasione con Arrighini e loro

hanno colpito la traversa. In pratica il match ha vissuto su questi due episodi». Un passo indietro rispetto a Fossombrone? «Ma quando si gioca con



**PONTERERA** Sopra Habib, a sinistra i tifosi del Pontedera

molti giovani è così, è normale che si verifichino questi sbalzi di rendimento, certo se qualcuno pensa che il più è fatto si sta sbagliando, la realtà è che c'è sempre da soffrire e anzi per certi versi il campionato inizia proprio ora». Più severa la disamina del ds Stefano Tognozzi. «In pratica hanno giocato sulla sufficien-

za solo due-tre dei nostri, gli altri hanno giocato sotto il normale rendimento, è chiaro che in queste condizioni il pareggio è il massimo risultato possibile. Anzi, nel girone d'andata una partita di questo genere l'avremmo di sicuro persa, diciamo che il punto è una delle poche note positive della giornata». **(f.b.)**

### LE ALTRE

**CHIOGGIA** 2  
**BORGO A BUGGIANO** 1

**CHIOGGIA SOTTOMARINA (4-4-2):** L. Boscolo 6, Regolini 6, Severgnini 6,5, Romero 6, Borriero 6 (23' pt Stocco 6); Alb. Ballarin 6, Caraceni 6,5, Ale. Ballarin 6,5 (15' st Vianello 6), Gambino 6; Doria 6, Nodari 6. In panchina: Tiozzo, Ranzato Varisco, A. Boscolo, Spresian, De Capua. Allenatore: Renica.

**BORGO A BUGGIANO (4-4-2):** Costa 6; Ceripa 6, Lorenzini 6, Rummolo 5,5, Di Giusto 5,5; Salvini 6, Giglioli 6 (37' st Ricci sv), Dodero 5,5 (19' st Vangi 6,5), Di Tommaso 6; Nicoletti 6,5, Fabbri 6 (31' st Sandre). In panchina: Breschi, Fusco, Di Palma, Burchi. Allenatore: Bicchierai.

**ARBITRO:** Ghersini di Genova.

**RETI:** 5' st Nodari (C) rig., 20' st Caraceni (C), 37' st Vangi (B).

**NOTE:** ammoniti Dodero, Salvini e Nicoletti, Alb. Ballarin, Romero.

**PISA** 0  
**ROSIGNANO** 1

**PISA (3-5-2):** Lanni 6; Ton 5,5, Cossu 4,5, Bizzotto 6; Nocciolini 5,5 (38' st Laezza sv), Vagnati 6, Obodo 5, Chiesa 6 (1' st Caleri 6), Talignani 6; Porro 5 (12' st Francesconi 6), Carparelli 6,5. In panchina: Pea, Papa, Gagliardi, Cantoro. Allenatore: Cuoghi (squalificato, in panchina Bertoni).

**ROSIGNANO (4-4-2):** Nocchi 7,5; Magnani 7, Trocar 6,5, Ghiandi 7, Caforio 6; Moneta 6 (20' st Manfredi 5, 43' st El Kadiri sv), Sassarini 6,5, Balleri 6,5, De Gubernatis 6; Del Bono 6, Iarruso 6 (27' st Moscati 6). In panchina: Pincio, Scarpa, Raglianti, Capanni. Allenatore: Lazzini.

**ARBITRO:** Rasia di Bassano del Grappa

**RETE:** 42' pt Magnani rig.

**NOTE:** spettatori 4.128. Espulso Cossu (P) al 41' pt per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Ton, Carparelli, Balleri, Del Bono e Sassarini. Angoli 9-4 per il Pisa.

**SANTARCANGELO** 0  
**MEZZOLARA** 1

**SANTARCANGELO (3-5-2):** Nardi 6; Sarraku 6,5, Bacchiocchi 6, Baldinini 5,5; Cola 5,5, Piraccini 5 (1' st Ridolfi 6), Savio 5,5, Obeng 6,5, Bazzi 6; Traini 5,5 (29' st Radoi sv), Roselli 5,5 (9' st Della Rocca 6). In panchina: Samba, De Luigi, Sacchetti, Donati. Allenatore: Rossi.

**MEZZOLARA (4-4-2):** Calderoni 6,5; Amadori 6 (23' st Magliarella 6), Sassi 6,5, Simoni 6, Mame Seye 7,5; Arlotti 6, Cicerchia 6,5, Canova 6,5 (37' st Arseno sv), Morelli 6; Rossi 7 (28' st Badalotti 6), Lettieri 6,5. In panchina: Marzi, Ravaglia, Barone, Brandolini. Allenatore: Casoni.

**ARBITRO:** De Rubei de L'Aquila.

**RETE:** 22' pt Rossi rig.

**NOTE:** Giornata fredda e terreno in pessime condizioni. Spettatori 500 circa. Ammoniti Nardi, Ridolfi, Baldinini, Lettieri, Bazzi. Angoli 7-5 per il Santarcangelo. Recupero pt 2'; st 5.

### I RECUPERI

**MERCOLEDÌ 17/2.** Castel San Pietro-Fossombrone, Carpi-Borgo a Buggiano, Castellana-Rosignano, Castellana-Mezzolara, Pontedera-Russi e Bocca-Santarcangelo.

**MERCOLEDÌ 24/2.** Santarcangelo-Riccione e Castellano-Ponsacco.